

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige
Istituto pluricomprendivo in lingua italiana
Vipiteno - Alta Val d'Isarco
Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuola Secondaria di
I grado, Istituto di istruzione secondaria di II grado
Biennio liceo scientifico e Biennio I.T.E.
Vipiteno - Alta Val d'Isarco



Referenti intercultura

Autonome Provinz Bozen - Südtirol
Italienischsprachiger Schulsprengel
Sterzing - Wipptal
Kindergärten, Grundschulen, Mittelschule, Oberschulzentrum
Biennium des Realgymnasiums und Biennium der
Fachoberschule für den wirtschaftlichen Bereich
Sterzing - Wipptal

39049 Vipiteno/Sterzing, Piazza Città/Stadtplatz, 5 ☎ 0472-765298 📠 0472-767781
www.ipc-vipiteno.it ✉ spc.vipiteno@scuola.alto-adige.it SPC.Vipiteno@pec.prov.bz.it Cod. Fisc./Steuer-Nr.: 90023340210

Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri



ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: SCUOLA A CENTRO

La nostra scuola sostiene i processi di confronto, scambio, di cambiamento reciproco e nello stesso tempo, sottolinea l'unità e la convivenza con alunni provenienti da altri paesi o da diverse regioni italiane.

Il nostro istituto ha pensato di creare un protocollo, che si propone di individuare criteri, principi, indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni stranieri; di definire compiti e ruoli degli operatori scolastici, tracciare le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento della lingua italiana e, in un secondo momento, dell'apprendimento di un linguaggio specifico che supporti gli alunni nello studio delle singole discipline.

Tutti i giocatori d'istituto sono così chiamati in campo per costruire il benessere degli/le alunni/e a scuola, nella loro scuola. Le azioni da perseguire sono pertanto:

- attenzione alla relazione, attraverso l'attivazione nella scuola di un clima di apertura e di dialogo;
- attenzione ai saperi, attraverso l'impegno interculturale nell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare;
- attenzione all'interazione e allo scambio attraverso lo svolgimento di interventi integrativi delle attività curricolari in sinergia con il territorio.

Il protocollo delinea prassi condivise di carattere amministrativo e burocratico, comunicativo e relazionale, educativo – didattico e sociale.

FINALITÀ DEL DOCUMENTO:

Garantire pari opportunità di accesso all'istruzione, di successo scolastico e di integrazione agli studenti stranieri.

Obiettivi:

- Definire pratiche condivise all'interno del nostro istituto e ad ogni ordine di scuola;
- Facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- Sostenere gli alunni neoarrivati e le loro famiglie nella fase di adattamento al nuovo contesto;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Destinatari:

Studenti stranieri neoarrivati; studenti stranieri di recente immigrazione

Gli attori in gioco:

Il/la dirigente

Il collegio docenti

Il/la referente intercultura

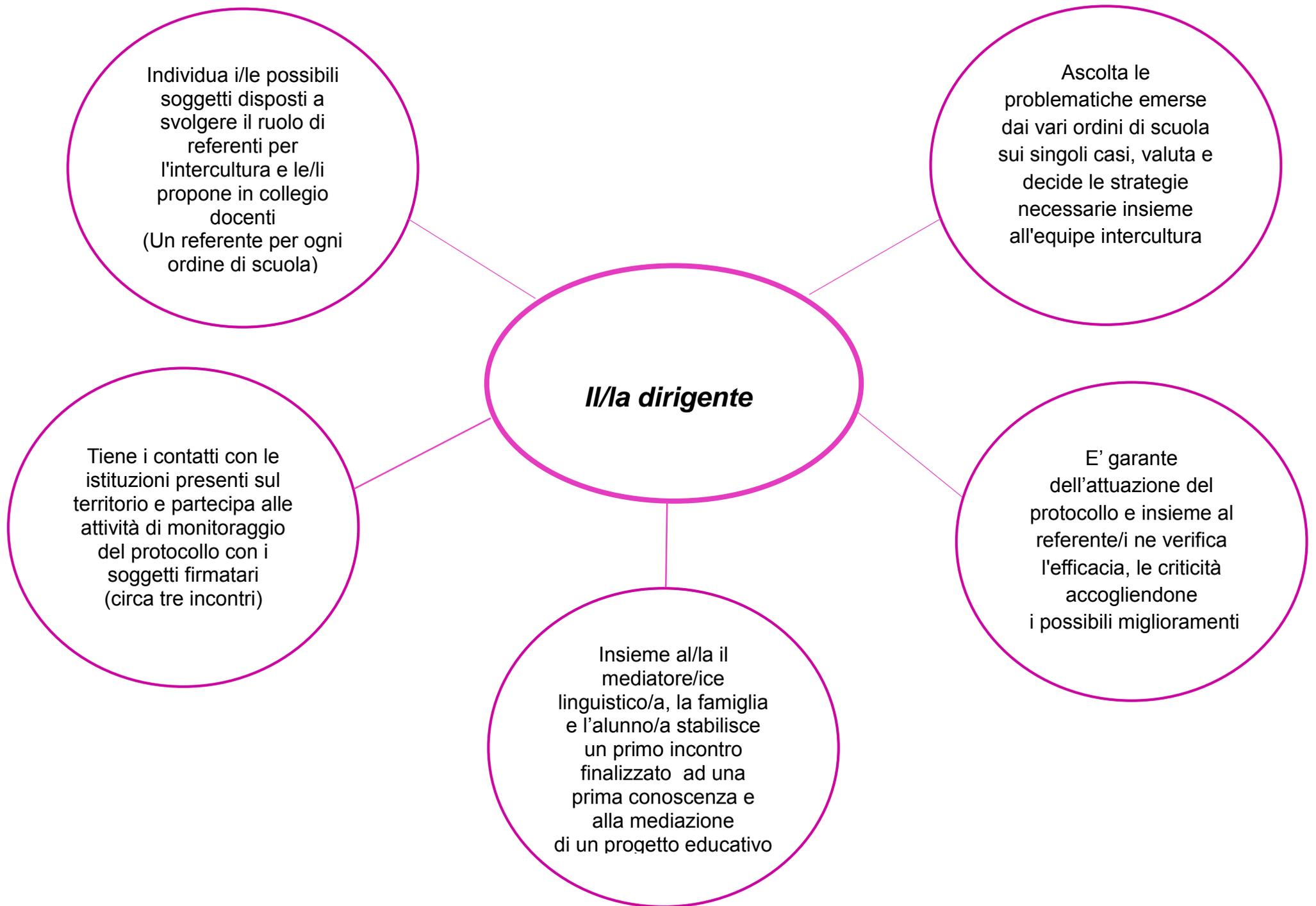
Il consiglio di classe

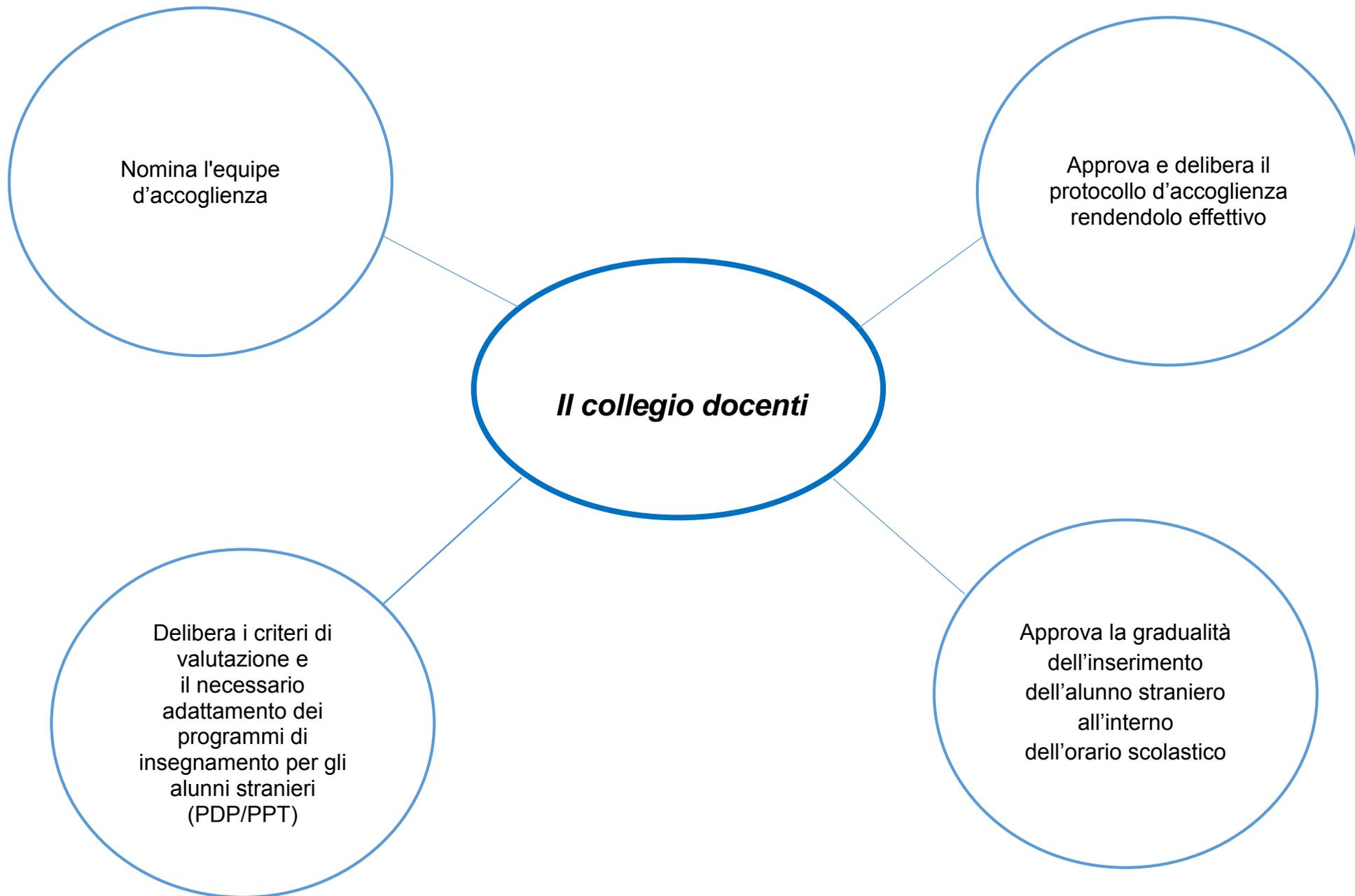
I referenti per l'orientamento

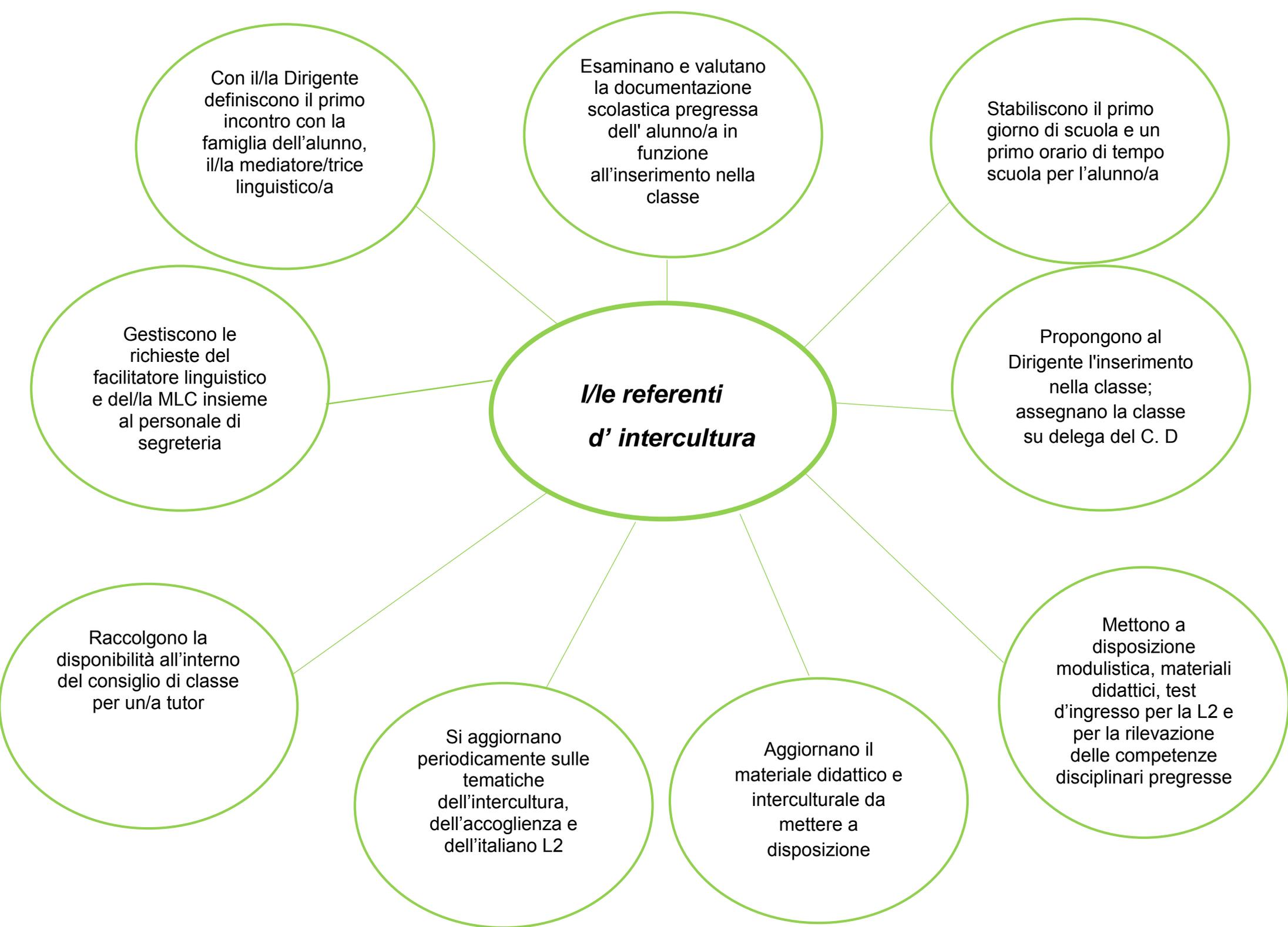
Il personale ATA

Il/la facilitatore/trice linguistico/a

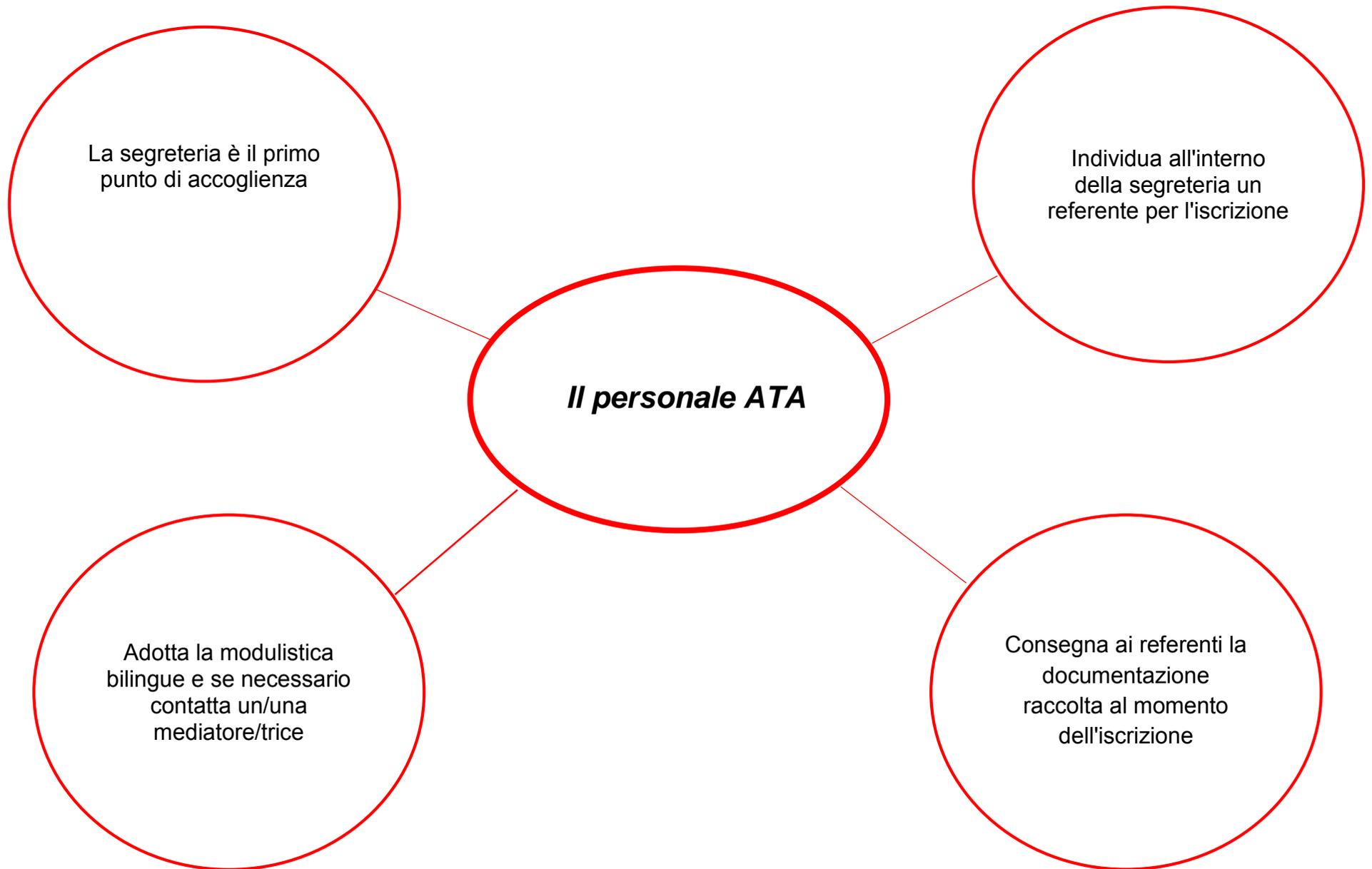
Il/la mediatore/trice linguistico culturale











```
graph TD; A([Rileva il livello linguistico di italiano L2 in entrata]) --- B([Il/La facilitatore/trice linguistico/a]); B --- C([Programma il syllabo di L2 con obiettivi linguistici in accordo con il consiglio di classe]); B --- D([Presenta una valutazione periodica del percorso degli alunni al consiglio di classe.]);
```

Rileva il livello linguistico di italiano L2 in entrata

Il/La facilitatore/trice linguistico/a

Programma il syllabo di L2 con obiettivi linguistici in accordo con il consiglio di classe

Presenta una valutazione periodica del percorso degli alunni al consiglio di classe.



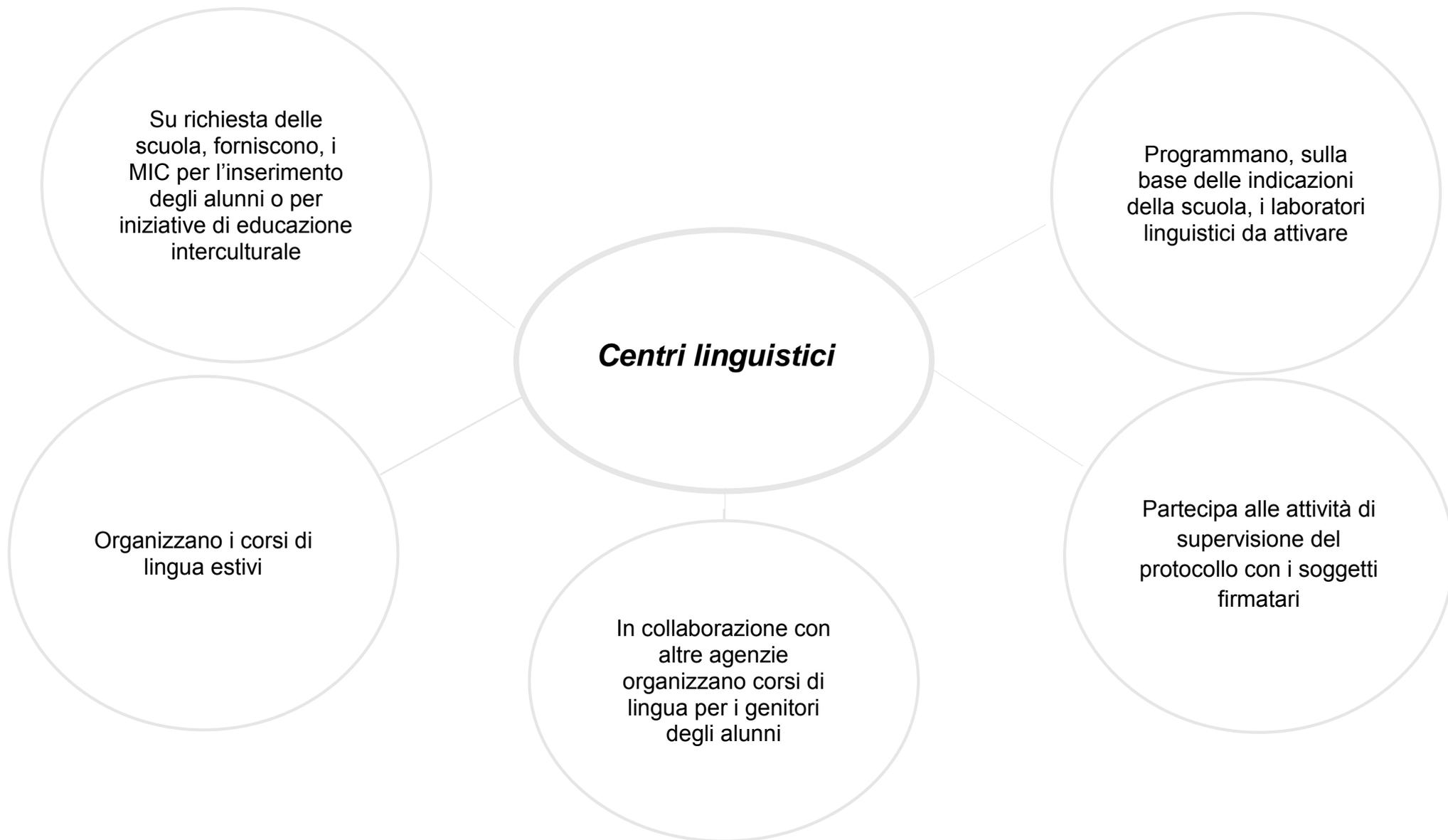
***Il/la mediatore
linguistico/a culturale***

Affianca l'alunno/a nei
primi giorni di scuola
per facilitare
l'inserimento

Affianca gli insegnanti
nella rilevazione delle
competenze pregresse
dell'alunno/a nella sua
lingua di origine

Interagisce con il/la
referente per
l'orientamento
agevolando la scelta
della scuola secondaria
di II grado

Media i rapporti scuola-
famiglia qualora
necessario (es .traduce
le comunicazioni, la
pagella, è presente alle
udienze)



Riferimenti legislativi

- D.lgs. 286/'98 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- DPR 394/'99 (Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento della disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero)
- L. 170/2010 (Linee guida sui D.S.A.)
- C.M. n.8 del 6/03/2013: indicazioni operative D.M. 27/12 (alunni in situazione di svantaggio che manifestano bisogni educativi speciali)
- C.M n.4233 - MIUR del 19/02/ 2014 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri)